

# Alloggi a Sant'Agata per i giovani e ristrutturazioni al Villaggio

## Un piano da quasi 23 milioni

Palafrizzoni partecipa a un bando con Aler, il Politecnico e Cooperativa Città Alta

### La vicenda



● Il Comune di Bergamo (nella foto sopra, il sindaco Giorgio Gori) ha deciso di partecipare a un bando sulla qualità dell'abitare con due progetti: uno riguarda il complesso di piazzale Visconti al Villaggio degli Sposi, l'altro l'ex carcere di Sant'Agata

● Il valore complessivo dei progetti è di quasi 23 milioni (di cui 15 per il Villaggio, 8 per Città Alta)

Da un lato il recupero del complesso di piazzale Visconti nel quartiere del Villaggio degli Sposi. Dall'altro il restauro completo dell'ex carcere di Sant'Agata, in Città Alta. Il Comune di Bergamo partecipa a un bando sulla qualità dell'abitare del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per chiedere il finanziamento dei due progetti. Quello al Villaggio, la cui realizzazione costa 14,7 milioni, è nato dalla collaborazione con Aler e il Politecnico di Milano. Il progetto su Sant'Agata — che richiede un investimento di 8 milioni — è sviluppato insieme alla Cooperativa Città Alta. «Sono proposte esemplari nell'evidenziare problemi che riguardano quasi tutte le realtà urbane — dice l'assessore alla Riquilificazione urbana, Francesco Valesini —. Da una parte c'è il tema della rigenerazione urbana e della residenza pubblica nei quartieri periferici delle nostre città, dall'altra c'è il tentativo di riportare determinate fasce sociali all'interno dei centri storici».

### Al Villaggio

Il complesso di piazzale Visconti è composto da cinque edifici, tre del Comune (che hanno bisogno di un restauro da 5 milioni) e due dell'Aler (per i quali serve un intervento da 10 milioni, che preveda la demolizione e la ricostruzione). «Quest'occasione — dice il sindaco Giorgio Gori — potrebbe farci fare un passo che, diversamente, non sarebbe possibile con risorse solo nostre». Comune e Aler, in caso di vincita del bando, dovranno partecipare economicamente alla progettazione.

Il piano non prevede solo di risanare spazi abitativi pubblici, una cinquantina di appartamenti, ma introduce componenti innovative. L'idea è destinare tutto l'isolato a edilizia residenziale pubblica, pedonalizzare piazzale Visconti e realizzare un parcheggio sotterraneo. «Vogliamo creare appartamenti non soltanto per chi vive in una



Il rendering Il complesso di piazzale Visconti al Villaggio degli Sposi. Gli edifici sono del Comune e dell'Aler



Il disegno Colori diversi per le destinazioni di Sant'Agata: residenze in azzurro

condizione di disagio economico, ma anche per studenti, diversamente abili, giovani lavoratori, donne sole con figli e poi spazi per il cohousing e l'hospitality — spiega il presidente di Aler Bergamo, Fabio Danesi —. Un modello che potrebbe anche essere replicato altrove. Vogliamo rendere green tutta quest'area, creando un parco per le biciclet-

### Il budget

Per tutto il bando il ministero ha previsto uno stanziamento di 853 milioni di euro

te, colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici, realizzare uno spazio per il portierato sociale, uno per la differenziata, mettere l'ascensore, il teleriscaldamento, creare un piccolo bar, una sala polivalente e gli orti urbani. Possono sembrare interventi banali, ma non lo sono per l'edilizia economica popolare».

Il progetto è stato elaborato

### Danesi (Aler)

«Al Villaggio vogliamo creare un modello abitativo da replicare anche altrove»

dal Politecnico di Milano. «L'isolato ha una unicità, essere nella quasi totalità pubblico — spiega Oscar Eugenio Bellini, del Politecnico —. Vogliamo restituire una nuova urbanità a questo luogo attribuendogli anche il ruolo di catalizzatore, una piazza pubblica con vari servizi, dal portierato sociale alla dispensa sociale, e che giochi sulla mixité sociale, mettendo una pluralità di soggetti, prevalentemente di natura fragile. Al Villaggio degli Sposi c'è anche un fenomeno molto diffuso, quello dell'ospitare a basso costo i parenti di chi è ricoverato al vicino ospedale Papa Giovanni».

### In Città Alta

A Sant'Agata, invece, la Cooperativa Città Alta è già al lavoro per riqualificare un'ampia porzione della struttura. Il Comune ha deciso di partecipare a questo bando per poter restaurare l'intero complesso e realizzare, nella parte restante, alloggi per giovani e giovani coppie, da affittare a canone contenuto. «Il progetto — spiega l'assessore Valesini — vuole realizzare 15 appartamenti di taglio diverso. Al primo piano, mantiene un'ala come testimonianza della destinazione a carcere, con un intervento conservativo molto leggero. È anche

### La scheda

● Il Comune di Bergamo ha candidato nei giorni scorsi i due progetti al «Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare» promosso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

● A giugno 2021 si saprà se uno dei due progetti o entrambi avranno superato la prima fase

● Seguirà un secondo step, che durerà 240 giorni

● Poi si scoprirà chi si è aggiudicato il bando

prevista l'apertura dei porticati che sono stati chiusi in epoca recente rispetto alla lunghissima storia di questo edificio, cioè quando c'è stata la necessità di trasformarlo in carcere. Erano arcate a porticato presenti nel precedente convento». Sono anche previsti spazi a destinazione pubblica. «Con questa collaborazione — dice Tomaso Ghilardi, direttore della Cooperativa Città Alta — viene riconosciuta la nostra valenza sociale e questo per noi è molto importante. Speriamo che il bando venga vinto anche per provare a scongiurare lo spopolamento di Città Alta e recuperare quel tessuto sociale che si è perso negli anni».

### Le tempistiche

Il Comune ha candidato i due progetti al «Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare» nei giorni scorsi. A giugno si scoprirà se le due proposte (o una soltanto) avranno superato la prima fase. Se ce la faranno, accederanno alla seconda, che durerà 240 giorni. In totale il ministero stanziava 853 milioni, di

### Nel borgo storico

Il progetto punta anche a scongiurare lo spopolamento di Città Alta

cui il 34% deve andare al Sud. «Difficile ci approvino entrambi i progetti, ma non è escluso», dice Valesini. I vincitori dovranno poi pubblicare i bandi di gara per fare i lavori. «Questi due progetti — aggiunge l'assessore — guardano a contesti diversi: da una parte le aree urbane periferiche e dall'altra la ripopolazione del centro storico. Comunque vada il bando, sono certo che quanto fatto in questi mesi rappresenti un passo in avanti significativo nel riconoscere al tema dell'abitare sociale tutta la rilevanza che merita».

**Silvia Seminati**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Al Check-point 600 test per l'Hiv

Bergamo Fast-Track Cities, i numeri degli ultimi sei mesi del 2020

Nonostante la pandemia, il bilancio del progetto Bergamo Fast-Track Cities — che compie due anni — è positivo. Si tratta di un'iniziativa a cui ha aderito anche Palazzo Frizzoni che mira a combattere l'infezione da Hiv. «Intorno a questa idea si sono aggregate molteplici forze sia istituzionali che associative — dice l'assessore alle Politiche sociali, Marcella Messina —. L'inaugurazione del Check-point di via Moroni 93 ha permesso di ampliare l'offerta di test alla cittadinanza e ha contribuito a migliorare la cultura della prevenzione e della cura della salute».

Nel 2019 sono stati fatti 700 test per l'Hiv e 208 per Hcv (l'epatite C). Da giugno 2020 (da quando è attivo il Check-point) a dicembre, sono stati fatti circa 600 test per l'Hiv e pochi meno per sifilide e Hcv. E durante il primo lockdown è stato attivato il servizio Sos farmaci e consegnata la terapia a casa a 70 persone.

L'obiettivo, quando la pandemia sarà finita, è portare il test fuori dal Check-point, in punti strategici e dove i giovani si riuniscono. «Combattere l'Hiv — dice Paolo Meli, portavoce di Bergamo Fast-Track Cities — vuole anche dire fare cultura. Con il progetto #Chi-



Online Il sito friendlytest.it

voleconoscere abbiamo raggiunto più di 3 mila studenti delle superiori sia con informazione sulle malattie a trasmissione sessuale sia con un processo educativo teso a superare lo stigma nei confronti

dell'Hiv». C'è anche il sito friendlytest.it

Franco Maggiolo, infettivologo del Papa Giovanni spiega che nel 2020 c'era il rischio che la gestione delle patologie croniche andasse in sofferenza. «Da noi — dice — tutti i parametri della Cascade di Care che misura il goal 90-90-90 sono andati migliorando rispetto al 2019. 90-90-90 vuol dire ottenere almeno il 73% della totalità dei soggetti con infezione da Hiv in terapia stabile ed efficace con viremia controllata. Il nostro valore era dell'81,2% nel 2019 ed è salito all'82,5% nel 2020».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UniAcque**  
È indetta una selezione per il conferimento dell'incarico di

**DIRETTORE GENERALE**

L'inserimento della risorsa nell'organico aziendale è previsto con contratto a tempo pieno e determinato della durata di n. 3 anni rinnovabili, con riconoscimento della qualifica dirigenziale e con applicazione del CCNL Dirigenti Consorziati vigente.  
Il luogo di lavoro sarà ubicato presso la sede della società, sita in Bergamo.  
Per ulteriori informazioni, si rimanda ai siti internet  
[www.easyhunters.com](http://www.easyhunters.com) e [www.uniacqua.bg.it](http://www.uniacqua.bg.it)

Le domande vanno presentate entro le ore 18:00 del 31.03.2021 secondo le modalità indicate nel bando.  
Il presente annuncio si rivolge a candidati di ambo i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati in osservanza della normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR, Reg. UE 2016/679).

---

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA OLTREPO MANTOVANO**  
**AVVISO DI PROROGA**

Si comunica che relativamente alla procedura telematica aperta, indetta dalla C.U.C. del Consorzio Oltrepò Mantovano, per procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di ricostruzione edificio ad uso scolastico in Via Leopardi - Comune di Moglia. CUP J21E14000310004 - CIG 863245600D, il cui avviso è stato pubblicato in GURI V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 22 del 24/02/2021, i termini per la presentazione delle offerte, già fissati al 02.04.2021 ore 12.00, sono prorogati al 17.04.2021 ore 12.00.  
R.d.P. della CUC Arch. Stefano Righi

---

**L'Economia**  
del CORRIERE DELLA SERA

---

**Per la pubblicità legale rivolgersi a:**  
tel. 02 2584 6576 - 02 2584 6577  
e-mail [pubblicitalegale@caiorcsmidia.it](mailto:pubblicitalegale@caiorcsmidia.it)

**CAIORCS MEDIA**